



Pregassona, 6 novembre 2017

Regolamento Interno Sci Club Pregassona (Doc. 1.1)

Il presente regolamento è stato creato al fine di garantire la sicurezza dei partecipanti ai corsi ed alle gite e per definire una linea di comportamento standard per tutti i monitori.

Lo stesso si basa su regole di sicurezza dettate dall'ufficio Cantonale Gioventù e Sport, da federazioni nazionali ed internazionali come pure su principi di sicurezza ispirati al buon senso.

Titoli:

- I** Comportamento sui campi da sci
- II** Disposizioni
- III** Monitori Attivi/Passivi
- IV** G+S
- V** Rapporti finanziari con il club
- VI** Tutela e provvedimenti
- VII** Entrata in vigore / Validità

I Comportamento sui campi da sci

- a) Benché l'Ufficio Federale e Cantonale dello Sport, le federazioni di sci e altre entità non vietino a priori lo sci fuori pista, scaricandone responsabilità e onere a chi effettua l'attività, all'interno del nostro sci club, durante le normali attività stagionali, è assolutamente vietato lo sci fuori pista. Lo sci fuori pista può essere esercitato unicamente durante i corsi di aggiornamento per monitori e aiuto monitori indetti dal nostro sci club ma unicamente se accompagnati da esperti brevettati per tale attività. Al di fuori delle normali attività stagionali, v. art II, lettera c).
- b) Ogni monitrice e monitore è tenuto a rispettare e far rispettare dal proprio gruppo le regole di condotta sulla neve dettate dalla FIS:
- b 1) Rispetto degli altri:
Ogni sciatore o snowboarder deve comportarsi in modo da non mettere mai in pericolo o danneggiare altre persone.
- b 2) Padronanza della velocità e del comportamento:
Ogni sciatore o snowboarder deve discendere a vista. Egli deve tenere una velocità e un comportamento adeguati alle proprie capacità, nonché alle condizioni generali del terreno, della neve, del tempo e del traffico sulle piste.
- b 3) Padronanza del percorso:
Lo sciatore e lo snowboarder a monte, essendo in posizione dominante, ha possibilità di scelta del percorso. Egli è quindi obbligato a prevedere una direzione che garantisca la sicurezza e che eviti il pericolo di collisione con lo sciatore o lo snowboarder a valle.
- b 4) Sorpasso:
Il sorpasso può essere effettuato tanto a monte quanto a valle, sulla destra o sulla sinistra, ma sempre ad una distanza tale da consentire le evoluzioni e i movimenti volontari e involontari dello sciatore o dello snowboarder sorpassato.
- b 5) Immettersi, ripartire sulla pista e curvare a monte:
Ogni sciatore o snowboarder che si immette su una pista da discesa, che riparte dopo una fermata o che esegue una curva verso monte, deve assicurarsi, mediante controllo visivo a monte e a valle, di poterlo fare senza pericolo per sé e per gli altri.
- b 6) Sosta:
Eccezion fatta per circostanze di assoluta necessità, ogni sciatore e snowboarder deve evitare di fermarsi in mezzo alla pista, nei passaggi obbligati o dove manca buona e ampia visibilità. In caso di caduta esso deve sgomberare velocemente la pista, cercando di raggiungere un bordo della stessa nel più breve tempo possibile.
- b 7) Salita e discesa a piedi lungo la pista:
Lo sciatore o lo snowboarder che risale una pista a piedi deve procedere rigorosamente lungo i bordi della stessa. Deve osservare un comportamento analogo ogni sciatore o snowboarder che scende a piedi.
- b 8) Rispetto della demarcazione e della segnaletica:
Ogni sciatore snowboarder è tenuto al massimo rispetto della demarcazione e della segnaletica.
- b 9) Assistenza:
In caso di incidente ogni sciatore e ogni snowboarder deve prestare soccorso.
- b 10) Identificazione:
Ogni sciatore o snowboarder, testimone, parte responsabile o meno di un incidente, è tenuto a fornire le proprie generalità.

II Disposizioni

- a) Durante le uscite ogni monitrice e monitore è responsabile del proprio gruppo dall'attribuzione dello stesso, fino al rientro a casa. Durante i corsi tutta la giornata.
- b) Il comportamento sulle piste da sci al di fuori delle attività organizzate dallo Sci Club Pregassona, quando si indossa la tuta del club, deve essere corretto e rispettoso della divisa sociale.

- d) Il rispetto delle infrastrutture, dei mezzi di trasporto, del materiale noleggiato o messo a disposizione del club, deve essere garantito.
- e) Per ogni monitrice, monitore e aspirante, indipendentemente dal grado di responsabilità, è obbligatorio l'uso del casco.
- f) Ogni monitrice, monitore e aspirante, indipendentemente dal grado di responsabilità, è tenuto a collaborare nel limite delle proprie competenze e delle proprie necessità private/scolastiche al fine di favorire il corretto, omogeneo e qualitativo sviluppo del club. L'impegno dovrà essere dimostrato con costanza durante tutto l'anno, sia in fase di preparazione sia in fase operativa.
- g) Durante tutte le attività del club è vietato il consumo di bevande alcoliche, di sostanze stupefacenti ed è vietato fumare.

III Monitori Attivi/Passivi

Per il seguente paragrafo, fare riferimento a " Appendice Regolamento Rimborsi Stagionali "

IV G+S

- a) Chi partecipa ai corsi deve garantire l'istruzione all'interno del club.
- b) La decisione per l'iscrizione ai corsi G+S spetta ai responsabili Sci e Snowboard.
- c) Solo i monitori attivi hanno diritto di partecipare ai corsi di formazione G+S.
- d) Se una monitrice o un monitore non partecipa ad almeno 4 uscite, durante la stagione in cui è iscritto al corso G+S, il club può annullare d'ufficio la sua iscrizione.
- e) Chi desidera partecipare ai corsi di formazione G+S, ha l'obbligo di partecipare al corso d'aggiornamento monitori SCP o ad almeno 1 allenamento tecnico con il club durante la stagione.

V Rapporti finanziari con il club

a) Nuove tute sociali

Quando nascerà l'esigenza dell'acquisto di una nuova tuta, lo SCP garantirà il rimborso secondo il contratto di acquisto che verrà firmato da ogni acquirente, sempreché venga rispettato l'art. III.

b) Uscite

Durante le uscite per i monitori e aiuto monitori, valgono le seguenti disposizioni:

Monitrice o monitore con gruppo non paga l'uscita

Aiuto monitrice o monitore che aiuta in un gruppo non paga l'uscita

Chiunque, di cui sopra specificato, non svolge le mansioni dettate dalla sua funzione paga l'intera quota. di iscrizione all'uscita.

Se si lavora come responsabile o aiuto in un gruppo solo per mezza giornata, la quota dell'uscita sarà dimezzata.

Ogni monitrice o monitore "Attivo" o aspirante, responsabile di un gruppo per tutta la giornata, ha diritto a un rimborso spese per il pranzo di CHF 30.-- ad uscita.

c) Formazione avanzata

Il club può accordare rimborsi speciali a monitori che svolgono una formazione avanzata nel contesto di interesse del club. La formazione e le modalità di rimborso vengono decise dal comitato e dalla persona interessata a seconda dell'importo e del corso specifico.

Il rimborso:

- non dovrà mai essere superiore al 50% del costo della formazione;
- è riconosciuto limitatamente e adeguatamente alle risorse finanziarie del club;
- è riconosciuto soltanto se nessun altro ente pubblico o privato interviene finanziariamente a favore dei monitori.

d) Rimborsi

I rimborsi sopra elencati saranno versati al termine di ogni stagione alle seguenti condizioni:

- a. Di anno in anno verrà fissata la data ufficiale entro quando il cassiere potrà versare i rimborsi. La data verrà comunicata a tutti i beneficiari al massimo un mese prima dell'effettivo versamento.



- b. Ogni modifica degli estremi per poter versare i rimborsi deve essere tempestivamente comunicata al cassiere. Qualora non fosse comunicata e il cassiere, malgrado 3 solleciti, non riesca a reperire i corretti estremi per pagare il dovuto; scaduto il termine prefissato (pto. a.) il rimborso verrà a cadere e i monitori e aiuto monitori non avranno più diritto al rimborso per la stagione interessata.
- c. Sono esclusi rimborsi anticipati.
- d. I rimborsi stagionali vengono accreditati solo previo pagamento della quota sociale annua. In alternativa, verrà detratto l'importo della quota dalla totalità del rimborso.

VI Provvedimenti

- a) Chi non rispetta il presente regolamento si assume ogni responsabilità in caso di incidente alle cose o alle persone affidategli.
- b) Il club si riserva di prendere i provvedimenti più opportuni nei confronti di chi non si attiene alle suddette regole.
- c) Il Comitato ha facoltà di ammonire o eventualmente espellere monitrici, monitori e aspiranti che non si attengono alle disposizioni dello Statuto e dei regolamenti. In special modo:
 - a. con atti privati che possono compromettere l'onore, il decoro e l'interesse della Società;
 - b. manifestando mancanza di rispetto nei confronti del Presidente, di membri degli organi della Società o di altri soci;
 - c. manifestando negligenza evidente e continua nell'esecuzione della parte loro assegnata;
 - d. aderendo a qualsiasi ente, società o associazione che potrebbe recar pregiudizio alla Società.

La monitrice, il monitore e l'aspirante colpito da espulsione può ricorrere contro la decisione del Comitato, all'Assemblea dei Soci, la quale deciderà a maggioranza dei 2/3 dei presenti.

VII Entrata in vigore / Validità

Il presente regolamento entra immediatamente in vigore, sostituisce tutti quelli precedenti ed è parte integrante dello Statuto.

Sci Club Pregassona

Per il comitato
Il Presidente:

Paolo Regazzoni

